COMUNE DI BERTINORO

AREA ESTRATTIVA "LA PENITENZIERA" - POLO 1

1. INQUADRAMENTO

Comune di: Bertinoro. Località: Penitenziera.

Cartografia di riferimento (C.T.R. 1: 25.000): Tav. 255 NO – Forlimpopoli.

Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione: ghiaia e sabbia.

Formazione geologica interessata: Alluvioni terrazzate del Quaternario. L'alluvione interessata è

separata dall'alveo da un affioramento di argille grigio azzurre plioceniche.

Area già inserita nel P.I.A.E. vigente: si (Polo 1 "La Penitenziera"). Area già inserita nel P.A.E. comunale: si (Polo "La Penitenziera").

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: nessuna.

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: area con attività in corso.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: parzialmente interessata da art. 19 del P.T.C.P. "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale"; art. 17 del P.T.C.P., comma 2, punto a), b) e c), "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" (Fasce di espansione inondabili, Zone ricomprese entro il limite morfologico, Zone di tutela del paesaggio fluviale); parzialmente interessata da art.10 del P.T.C.P. "Sistema Forestale Boschivo" -Pianta, gruppo, filare meritevole di tutela- (Siepi); Aree di tutela dell'acquifero profondo (P.I.A.E. 2004); parzialmente interessata da Permesso di Ricerca di Acque Minerali e Termali ex L.R. 32/88; parzialmente interessata da art. 42 del P.T.C.P. "Ambiti di adeguamento ai Piani di Bacino" (Aree ad elevata probabilità di esondazione, Aree a moderata probabilità di esondazione); art. 32 del P.T.C.P. "Progetti di tutela, recupero e valorizzazione"; parzialmente interessata da art. 55 del P.T.C.P. "Attuazione e gestione delle reti ecologiche" (Ambiti per la riconnessione delle reti ecologiche); marginalmente interessata da art. 18 del P.T.C.P. "Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua"; marginalmente interessata da "Formazioni non soggette alle disposizioni dell'art. 10 del P.T.C.P. (Formazioni boschive igrofile); "Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura" del P.T.A. Regionale (settore di ricarica di tipo A, Settore di ricarica di tipo B, Settore di ricarica di tipo C, Settore di ricarica di tipo D).

Ulteriori vincoli ambientali: D. Lgs. 42/2004.

Falda freatica nella zona interessata: di modesta entità e, in parte, temporanea in quanto drenata lungo il margine verso il fondovalle dove il pendio incide l'alluvione e le rocce impermeabili sottostanti

Falda artesiana nella zona interessata: non presente.

Importanza eventuale falda non protetta presente: praticamente nulla.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: sulla destra del Fiume Ronco.

Morfologia della zona di intervento: superfici terrazzate con scarpata di raccordo dove affiorano le argille plioceniche.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: /

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: buone.

Uso reale del suolo: seminativo, frutteti, formazioni boschive igrofile lungo il corso d'acqua.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: 370 mt.

Viabilità: S.P. n. 99 Meldola – Fratta e/o S.P. n.37 Forlimpopoli - Para e strade vicinali.

Traffico esistente: medio lungo le strade provinciali, a carattere locale lungo la viabilità vicinale.

Infrastrutture a rete rilevate: linea elettrica e telefonica, linea acquedottistica.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: scavo con abbassamento del piano campagna parallelamente a quello originario.

Superficie complessiva interessata della previsione: ha 35,24.

Quantitativo di materiale lavorabile: mc. 278.000.

Materiale di scarto (a stima): quantitativo equivalente al volume utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: nella stessa area di cava, ovvero in apposita area indivi-

duata dal P.A.E..

Durata dell'attività estrattiva: 10 anni.

Viabilità d'accesso: strade vicinali e/o piste di collegamento alle strade provinciali.

4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel decennio): 8- 12 veicoli al giorno.

Visibilità dell'intervento: limitata.

Sistemazione finale e modifica morfologica permanente: ritombamento parziale con abbassamento del piano campagna dell'ordine di 2 - 3 metri. Potrà inoltre essere consentito il recupero morfologico anche con materiali idonei provenienti dall'esterno, nel rispetto della normativa di settore vigente.

Entità della modifica permanente del paesaggio: modesta a recupero ambientale ultimato.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricola e forestale.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nelle fasi attuative successive al presente strumento sia considerato il seguente indirizzo:

- Il P.A.E. valuti la possibilità di ritombare l'area utilizzando anche materiale proveniente dall'esterno, nel rispetto della normativa di settore vigente.

Nelle fasi attuative successive al presente strumento siano considerate le seguenti direttive:

- Il P.A.E. preveda che la parte dell'area limitrofa al corso d'acqua venga utilizzata per la messa a dimora di una compagine vegetazionale non produttiva, ai fini di un migliore recupero ambientale e la ricostituzione di un corridoio ecologico;
- Il P.A.E. detti le linee guida e/o criteri volti alla predisposizione di piani di coltivazione e sistemazione integrati in una visione unitaria dell'intero polo;
- La sistemazione finale preveda che il profilo di ripristino sia lievemente degradante verso il corso d'acqua, evitando in ogni caso la creazione di contropendenze.

6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
Rumore	Livelli di rumore in corrisponden- za di recettori sensibili vicini	dBA	Verificare il rispetto dei valori limite in corrispondenza dei recettori sensibili		Esercente	elettronica
Suolo	Quantitativi annui estratti di inerti	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Disponibilità residue (autoriz- zato-estratto)	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale estrat- to rispetto ai residui pianificati	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale com- mercializzato in Provincia	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale com- mercializzato fuori Provincia	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Superficie com- plessiva dell'area estrat- tiva autorizzata	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie scavata (plani- metria)	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie recuperata (pla- nimetria)	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie da recuperare	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Recupero inerti, quantitativo di materiali di re- cupero prodot- ti/utilizzati	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Acqua	Livello piezome- trico	m s.l.m.	La registrazione delle oscillazioni piezome- triche fornisce il qua- dro conoscitivo dell'eventuale riper- cussione delle A.E. sulle riserve idriche	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica

Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
Acqua	Soggiacenza	m	Soggiacenza minima e massima annuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
Acqua	Analisi chimica delle acque di falda	μg/L	Verifica lo stato chi- mico della falda	Semestrale	Esercente	Elettronica
Acqua	Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
Infrastrutture	Numero di ca- mion in entra- ta/uscita dalla cava	n	Attività ca- va/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

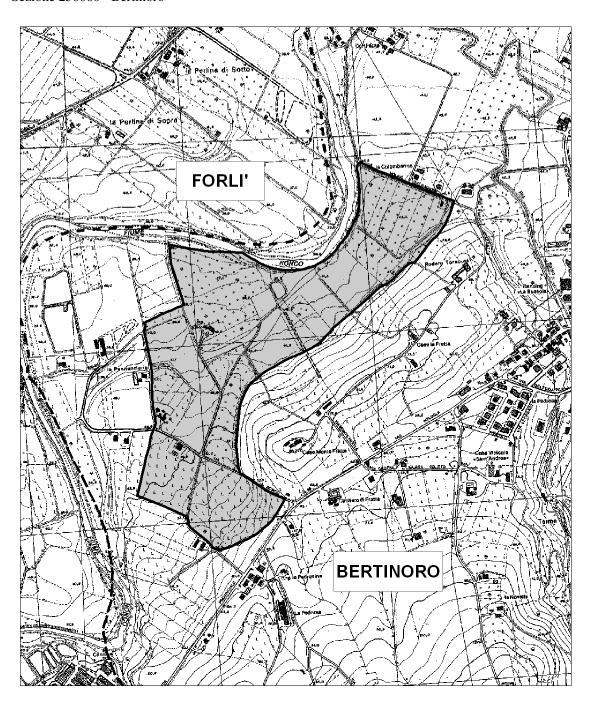
7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



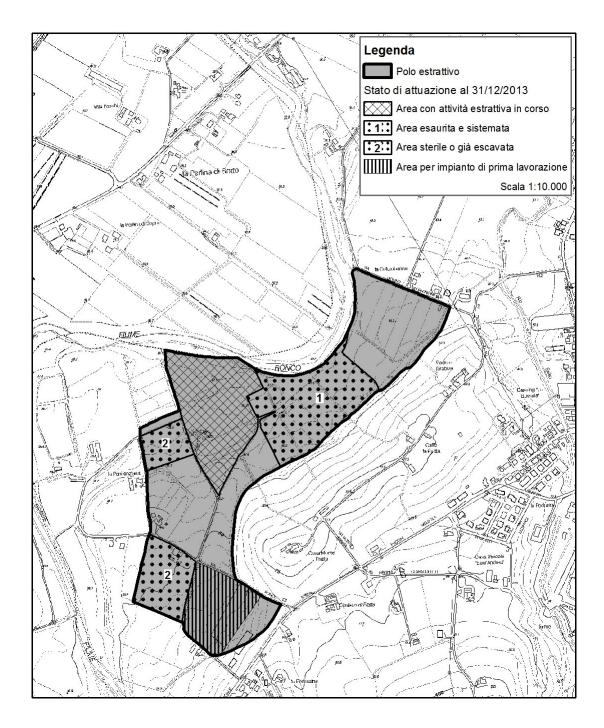


8. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1:10.000

Sezione 256060 - Bertinoro



9. STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE



Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale